

“Ospedale Guantanamo”, il Pd protesta

Pubblicato: Giovedì 14 Maggio 2009

Sale la polemica **sull'ospedale di Varese** e la folla di pazienti al pronto soccorso ha provocato nei giorni scorsi una levata di scudi. Il racconto di un week end nel reparto pubblicato da VareseNews diventa adesso una interrogazione in consiglio comunale. “Basta che il numero dei pazienti dell'ospedale si alzi un poco per provocare il caos” dice il Pd. **E' questa la situazione del pronto soccorso di Varese**, dove nel fine settimana i pazienti rimangono per giorni nelle sale di aspetto e sono costretti a giacere nei letti con la luce accesa e senza privacy. E' il consigliere Fabrizio Mirabelli a tornare sulla vicenda. L'esponente di opposizione chiede se è vero che dentro l'ospedale, come scrive VareseNews, si sta come a Guantanamo. E se i ricoverati, non essendoci posti disponibili in reparto, sono stati lasciati nei corridoi, sulle barelle, senza intimità e senza cibo, con la luce accesa 24 ore su 24. **Ma il punto centrale è un altro.** Secondo il Pd è evidente che le procedure non funzionano, e forse occorrono maggiori investimenti nel settore Pronto soccorso. E' infatti strano che un ospedale nuovo come quello di Varese, che rappresenta una eccellenza sotto diversi punti di vista, sia fermo a 568 posti letto nei reparti di degenza. Pavia e di Brescia che vivono la stessa esperienza universitario-ospedaliera di Varese hanno rispettivamente 940 e 1200 posti letto. **E' questo il ragionamento del Pd**, e Mirabelli chiede che il sindaco ne chieda conto a chi ha la responsabilità di questa situazione, ovvero la Regione Lombardia che destina le risorse e ha le delega alla politica sanitaria e non certo i dipendenti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it